

ALLERTA METEO ROSSA

Il ciclone lambisce Crotonese

Pioggia oltre i 100 mm tra Petilia e Cotronei



Il ciclone che ha investito la Calabria nella giornata del 23 gennaio ha lambito il crotonese facendo tirare un sospiro di sollievo a chi temeva una nuova alluvione visto i toni catastrofici con i quali era stata presentata la previsione dalla Protezione civile nazionale. Allarma poi ripreso dal dipartimento regionale ed in base a quell'allerta tutti i sindaci del crotonese hanno chiuso le scuole. La giornata è passata senza problemi nella provincia toccata dalle copiose piogge solo nelle zone più interne. Dai dati ricavabili dal sito del centro funzionale multisicchi dell'Arpacal, infatti, alle ore 17 del 23 gennaio sono stati superati i 100 millimetri di

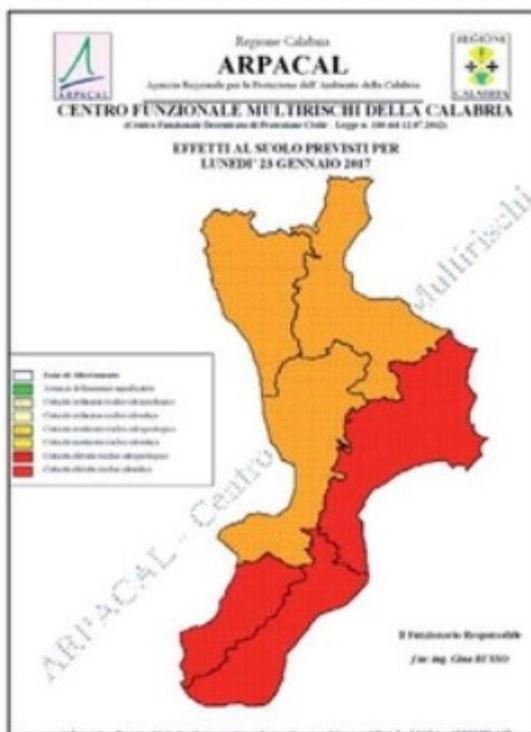
**Tanti interventi
dei pompieri ma
tutti di ordinaria
amministrazione**

pioggia solo a Pagliarelle (152), Petilia Policastro (144) e Cotronei (117); nel capoluogo le stazioni di rilevamento hanno fatto registrare 31,4 mm al porto e 24 mm a Salice. A nord della provincia è piovuto di più a Crucoli e San Nicola dell'Alto: 62 mm. Poca cosa rispetto alla pioggia in altre zone della Calabria: nella stazione pluviometrica di Fabrizia-Cassari (VV) la precipitazione cumulata ha raggiunto i 242 mm, a Santa Cristina d'Aspromonte (Rc) sono stati raggiunti i

193 mm, a Fabrizia 187 mm e ad Antonimina-Casolo Nuovo la precipitazione registrata è di 176 mm. Le criticità sul territorio regionale riguardano prevalentemente la viabilità, resa difficoltosa a causa di allagamenti diffusi e smottamenti localizzati; si segnala il crollo del manto stradale di un tratto della strada che collega il comune di Girifalco al comune di Anaroni. Nella zona di Caulonia e di Squillace è rimasta chiusa anche la statale 106 a causa dell'acqua presente sulla carreggiata. Nel crotonese tanti interventi da parte dei vigili del fuoco, ma tutti di ordinaria amministrazione. Il problema più

grosso c'è stato a Crotonese dove nella zona di piazza Umberto è caduta una impalcatura che, da quanto hanno appurato i pompieri, non era però stata ancorata alle mura dell'immobile per il quale serviva. A Petilia Policastro i pompieri sono intervenuti anche per una voragine che si è aperta sulla strada. Soliti allagamenti (li basta poca pioggia) sulla strada nei pressi dell'Abramo customer car e a Trafinello. In ogni modo la situazione è stata monitorata dalla Prefettura di

Il bollettino con il quale l'Arpacal ha indicato le zone di allerta rossa



Crotonese che, considerato che l'Arpacal aveva emesso un nuovo bollettino di allarme, ha rimesso l'unità di crisi che non ha rilevato criticità particolari. A Crotonese si sono visti i mezzi meccanici posizionati nei punti critici per evitare intasamenti dei canali. L'attenzione resta comunque alta anche in considerazione del fatto che la perturbazione - come si evince anche dai dati pluviometrici - nella serata di lunedì stava risalendo verso nord lungo la costa ionica. "La perturbazione - ha detto Raffaele Niscoli, dirigente del Centro funzionale multisicchi dell'Arpacal - ha colpito inizialmente le zone meridionali per poi coinvolgere tutto il territorio regionale ed in particolare il versante ionico centrale dove sono stati registrati valori di precipitazione molto elevati. In alcune stazioni pluviometriche, dall'inizio dell'evento, si sono registrati valori di precipitazioni superiori ai 200 mm". "Per le prossime ore - informa l'Arpacal - sono previsti ancora fenomeni precipitativi di elevata intensità sulla fascia ionica centro meridionale. Tali fenomeni saranno accompagnati anche da venti forti e mareggiate lungo le coste esposte". L'allerta meteo nella serata è passata da rossa ad arancione.